

# UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

**Deliberazione Numero 87 del 13.09.2013**

OGGETTO:

**PROTOCOLLO D'INTENTI RELATIVO ALLA RETE "SOS LAVORO" DELLA PROVINCIA DI PISA. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilatredici, il giorno tredici del mese di settembre, alle ore 14.30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigade Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano all'appello:

MILLOZZI SIMONE - Sindaco di Pontedera e PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO - Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO - Sindaco di Buti	P
CIAMPI LUCIA - Sindaco di Calcinaia	P
FATTICIONI FILIPPO - Sindaco di Capannoli	P
VANNOZZI GIORGIO - Sindaco di Casciana Terme	P
MANCINI FRANCESCA - Sindaco di Chianni	Assente
TEDESCHI FABIO - Sindaco di Lajatico	P
TERRENI MIRKO - Sindaco di Lari	P
FALCHI ALBERTO - Sindaco di Palaia	P
CRECCHI SILVANO - Sindaco di Peccioli	Assente
CICARELLI ALESSANDRO - Sindaco di Ponsacco	P
PARRELLA ILARIA - Sindaco di Santa Maria a Monte	P
FAIS MARIA ANTONIETTA - Sindaco di Terricciola	Assente

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Assiste alla riunione, ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, il Direttore dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera SIMONE MILLOZZI.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA DEL 13.09.2013**

OGGETTO:

**PROTOCOLLO D'INTENTI RELATIVO ALLA RETE "SOS LAVORO" DELLA PROVINCIA DI PISA. APPROVAZIONE.**

**Decisione**

LA Giunta Unione Valdera:

1. **PRENDE ATTO** dello schema di protocollo approvato dalla Giunta provinciale in data 11 settembre 2013 ad oggetto "*Protocollo d'intenti relativo alla rete SOS LAVORO della Provincia di Pisa*" finalizzato a formalizzare tale rete di sostegno e operativa per dare informazione, formazione, ascolto, supporto psicologico, consulenza finanziaria, legale, fiscale, ecc ai cittadini e alle aziende che si trovino in difficoltà economiche, occupazionali, in situazioni di disagio sociale.

2. **PRENDE altresì ATTO**, di quanto convenuto nel protocollo in oggetto, in merito al ruolo dell'Unione Valdera all'interno della Rete S.O.S. Lavoro, così come di seguito riportato: "*UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA. Si impegna a garantire la disponibilità del proprio Servizio Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) e Servizi alle Imprese e del Punto di Assistenza per l'efficacia amministrativa alle Imprese*". *Tale Servizio, di supporto amministrativo al procedimento a cui l'impresa è tenuta per l'attivazione e lo svolgimento dell'attività, è in grado di fornire un'adeguata consulenza tecnico-amministrativa, raccogliere e rispondere ad ogni eventuale segnalazione (osservazioni, suggerimenti, proposte, reclami, ecc.) in linea con le ultime previsioni normative che prevedono la figura del Tutor aziendale. Nell'esplicare tale servizio, si rende disponibile ad assolvere anche ad una funzione di "Ente Sentinella" sul proprio territorio, impegnandosi a segnalare con tempestività agli altri soggetti della rete eventuali disagi dell'imprenditore. Si impegna a garantire un cofinanziamento di euro 3.000,00.*

3. **APPROVA** lo schema di "*Protocollo d'intenti relativo alla rete SOS LAVORO della Provincia di Pisa*" allegato "A".

**Motivazione**

L'attuale crisi economico-occupazionale e sociale rappresenta un momento di instabilità, una situazione in cui incertezza, sfiducia e paura fanno da protagonisti e che spesso può tradursi in un forte disagio individuale e familiare fino a sfociare in situazione di fragilità emotiva di particolare gravità; è proprio in circostanze come queste che l'individuo ha bisogno di solidi punti di riferimento, cioè di una rete di soggetti pubblici e privati dislocati sul territorio che possa concretamente rispondere a tale criticità, un team di professionisti e di esperti che collaborano tra loro, ognuno con le proprie professionalità, in grado di intervenire tempestivamente e specificatamente su un'utenza portatrice di malessere non sempre ben definito, sia direttamente, sia attraverso un invio mirato all'associazione/servizio di riferimento.

La Provincia di Pisa ha per questo dato avvio al percorso "S.O.S. Lavoro" condiviso tra enti pubblici, privato sociale, parti sociali, poli scientifici e tecnologici con la comune volontà di dare vita ad una rete stabile e operativa di protezione sociale attraverso azioni di prevenzione primaria e secondaria mettendo a sistema e valorizzando le esperienze già esistenti sul territorio.

La rete "SOS Lavoro" è una rete stabile e operativa di protezione sociale che dovrà basarsi sulla piena circolarità e scambio continuo di informazioni e di contatti diretti e personali tra gli operatori della Rete e dovrà attivare le seguenti azioni di prevenzione primaria e secondaria, quali incontri di sensibilizzazione e formazione di educazione finanziaria e prevenzione di disagio psicologico e sociale, sensibilizzazione, promozione, diffusione delle finalità della Rete SOS Lavoro, formazione di volontari per filtro richieste e primo contatto con l'utenza, attivazione e mantenimento di sportelli di ascolto e presa in carico da parte del servizio pubblico (psicologi-psichiatrici del SSN).

E' volontà dell'Unione Valdera, insieme all'Ente coordinatore Provincia e gli altri soggetti firmatari del presente protocollo, considerate la proprie finalità istituzionali comuni, pur nel rispetto delle proprie specifiche competenze, concorrere sempre di più alla crescita e alla promozione sia del benessere sociale, sia della valorizzazione del ruolo del Volontariato e del valore della Solidarietà e condividere l'operatività, la promozione, la diffusione e il sostegno della Rete "S.O.S. Lavoro" nelle sue azioni ed iniziative di sostegno per lavoratori e imprenditori.

#### **Adempimenti a cura dell'ente pubblico**

Il servizio Segreteria Generale curerà la pubblicazione del presente atto.

Il Servizio SUAP provvederà all'adozione degli atti necessari, compresi gli impegni di spesa, per l'attuazione del presente provvedimento.

#### **Segnalazioni particolari**

Il Dirigente del Servizio SUAP e Servizi alle Imprese, Stefano Gennai, ha espresso in data 12.09.2013 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, Giovanni Forte, ha espresso in data 12.09.2013 parere favorevole di regolarità contabile sul presente provvedimento.

Per l'approvazione del presente provvedimento, concernente le funzioni di cui al comma 2 dell'art.6 dello Statuto, è richiesto anche il quorum aggiuntivo indicato all'art. 38 Statuto, comma 1, lettera B. (voto favorevole dei sindaci che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nei comuni che hanno già trasferito operativamente la funzione, ai sensi dell'art 8 dello Statuto).

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento.

#### **Riferimenti normativi**

##### **a. Generali**

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera

#### **b. Specifici**

Convenzione per la costituzione di un Servizio associato per la gestione delle attività produttive, lo sportello unico e il turismo attraverso l'Unione Valdera Rep. n.79 del 2009.

Decreto del Presidente dell'Unione Valdera n.02 del 13/01/2012, ad oggetto "Conferimento funzioni di dirigente del SUAP e servizi alle imprese al dott. Stefano Gennai".

Regolamento per il Servizio Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) e Servizi alle Imprese approvato con delibera di Giunta n. 61 del 5.07.2013 .

Art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, sulla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

#### **Ufficio proponente:**

Servizio SUAP e Servizi alle imprese

Responsabile del procedimento: Samuela Cintoli

Telefono 0587.299.552

e-mail: [s.cintoli@unione.valdera.pi.it](mailto:s.cintoli@unione.valdera.pi.it)

**PROTOCOLLO D'INTENTI RELATIVO ALLA RETE "SOS LAVORO" DELLA  
PROVINCIA DI PISA**

Il 2013 presso la sede della Provincia di Pisa in Pisa Piazza Vittorio Emanuele II n.14;

tra

la Provincia di Pisa, nella persona del Presidente Andrea Pieroni

e

i seguenti Enti nella persona del proprio Presidente o di persona a ciò da lui delegata :

**COMUNE DI CASCINA  
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA**

**COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO  
COMUNE DI MONTOPOLI  
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO  
COMUNE DI SAN MINIATO**

**ASL 5 PISA  
ASL 11 EMPOLI**

**SOCIETA' DELLA SALUTE PISANA  
SOCIETA' DELLA SALUTE VALDERA**

**CAMERA DI COMMERCIO DI PISA  
POLO NAVACCHIO SPA - CASCINA PERFORMAT DI NAVACCHIO DI CASCINA  
ESPRIT DI FIRENZE**

**CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI PISA  
CONFARTIGIANATO PROVINCIALE DI PISA**

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI PER LA  
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI PISA**

**CARITAS DIOCESANA DI PISA  
CARITAS DIOCESANA DI SAN MINIATO  
CARITAS DIOCESANA DI VOLTERRA**

**ACLI PROVINCIALE DI PISA**

**CESVOT  
FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS – Centri di ascolto  
della provincia di Pisa**

**MISERICORDIA DI CASCINA  
MISERICORDIA DI VICOPISANO  
ASSOCIAZIONE ERIS DI VICOPISANO  
ASSOCIAZIONE OLTRETUTTO DI PISA**

**PREMESSO**

- che la Provincia è chiamata a svolgere, in base alla normativa vigente, un ruolo importante nella programmazione degli interventi che sul territorio, concorrono a configurare il "benessere" e le è riservato un ruolo strategico, anche sotto l'aspetto conoscitivo, per la predisposizione di piani integrati affinché gli interventi più prettamente sociali, socio-sanitari e sanitari si raccordino con quelli relativi al lavoro, alla casa, ai trasporti, alla cultura, all'istruzione, alla formazione professionale e permanente, alle politiche per l'ambiente, ecc. Ciò si realizza anche grazie alla costruzione delle "reti" di solidarietà sociale costituite, oltre che dalle istituzioni, anche dai soggetti del Terzo Settore, dalle forze imprenditoriali e sociali

- che il Volontariato è, per sua natura, sempre più un' "antenna" sul territorio delle trasformazioni della società, dei bisogni e delle emergenze sociali e, per tale motivo, capace esso stesso di essere un soggetto di trasformazione della società, capace di rispondere alle sfide della modernità, alla crescita di marginalizzazione sociale, alla mancanza di responsabilità per il bene comune, mettendo a disposizione della società il suo "valore aggiunto" che sta proprio nel *creare e promuovere legami sociali e reti di protezione sociale e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica;*

- che molti cittadini oggi stanno subendo le conseguenze dell'attuale crisi economico-occupazionale e sociale a cui, in parte, si fa fronte con gli ammortizzatori sociali e con gli strumenti delle politiche attive di lavoro;

- che è altrettanto evidente che la crisi rappresenta un momento di instabilità, una situazione in cui incertezza, sfiducia e paura fanno da protagoniste e che spesso può tradursi in un forte disagio individuale e familiare fino a sfociare in situazioni di fragilità emotiva di particolare gravità;

-che è proprio in circostanze come queste che l'individuo ha bisogno di solidi punti di riferimento, cioè di una *rete di soggetti pubblici e privati dislocati sul territorio* che possa concretamente rispondere a tale criticità, un *team di professionisti e di esperti che collaborano tra loro*, ognuno con le proprie professionalità, in grado di intervenire tempestivamente e specificatamente su un'utenza portatrice di malessere non sempre ben definito, *sia direttamente sia attraverso un invio mirato all'associazione/servizio di riferimento;*

- che è per questo motivo che la Provincia di Pisa ha dato avvio al percorso "S.O.S. Lavoro", condiviso tra enti pubblici, privato sociale, parti sociali, poli scientifici e tecnologici con la comune volontà di dare vita ad una rete stabile e operativa di protezione sociale attraverso azioni di prevenzione primaria e secondaria mettendo a sistema e valorizzando le esperienze già esistenti sul territorio;

- che la Camera di Commercio di Pisa nell'ambito della Conferenza Provinciale Permanente convocata dal Prefetto il 29 maggio 2013 sulle situazioni di sofferenza economico-finanziaria delle persone ed operatori economici ha manifestato la disponibilità a porre in essere tutte le azioni necessarie a supportare i soggetti che per effetto del perdurare della crisi economica rischiano l'esclusione dal sistema economico e sociale;

- che il presente Protocollo è teso a formalizzare tale rete di sostegno e operativa per dare informazione, formazione, ascolto, supporto psicologico, consulenza finanziaria, legale, fiscale, ecc...ai cittadini e alle aziende che si trovino in difficoltà economiche, occupazionali, in situazione di disagio sociale. La Rete si propone di creare un circuito relazionale di sportelli, messi a disposizione dagli Enti sottoscrittori del presente Protocollo, presso i quali opereranno professionisti nell'ambito psicologico, finanziario, legale, a titolo di volontariato e , solo nel caso in cui siano reperite e disponibili , con rimborso di spese forfetarie.

- che è quindi comune volontà della *Provincia di Pisa* e dei Soggetti firmatari del presente Protocollo, considerate le proprie finalità istituzionali comuni, pur nel rispetto delle proprie specifiche competenze, autonomie e modalità di programmazione delle attività (come da normative vigenti di riferimento), concorrere sempre di più alla crescita ed alla promozione sia del *ben-essere* sociale sia della *valorizzazione del ruolo del Volontariato* e del *valore della Solidarietà* e condividere l'operatività, la promozione, la diffusione e il sostegno della Rete "SOS Lavoro" nelle sue azioni ed iniziative di sostegno per lavoratori e imprenditori;

CONVENGONO

- per tutto ciò premesso, di impegnarsi, con la sottoscrizione del presente Protocollo, a gestire, sostenere, promuovere la Rete "SOS Lavoro" nell'ambito della provincia di Pisa tesa a contrastare il malessere sociale di lavoratori e imprenditori e delle loro famiglie, duramente colpiti dall'attuale crisi economica, occupazionale, finanziaria, anche sotto il profilo emotivo ;

- che la Rete "SOS Lavoro" è la messa a sistema, la formalizzazione, la valorizzazione di esperienze, anche di volontariato, già esistenti sul territorio ;

- che "SOS Lavoro", trattandosi di una rete stabile e operativa di protezione sociale, dovrà basarsi sulla piena circolarità e scambio continuo di informazioni e di contatti diretti e personali tra gli operatori della Rete e dovrà attivare le seguenti azioni di prevenzione primaria e secondaria:

#### **A)- PREVENZIONE PRIMARIA**

1- Incontri di sensibilizzazione e formazione di educazione finanziaria e prevenzione del disagio psicologico e sociale

2- sensibilizzazione, promozione, diffusione delle finalità della Rete SOS Lavoro.

2- Formazione di volontari per filtro richieste e primo contatto con l'utenza

#### **B)- PREVENZIONE SECONDARIA**

1- Attivazione e mantenimento di sportelli di ascolto

2- Presa in carico da parte del servizio pubblico (Psicologi-Psichiatri del SSN)

- che tali azioni di prevenzione primaria e secondaria saranno attuate dai seguenti diversi Soggetti sottoscrittori, nel rispetto e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, secondo le seguenti modalità:

#### **PROVINCIA DI PISA**

Si impegna a svolgere attività di coordinamento territoriale della Rete, di sensibilizzazione, promozione, diffusione delle finalità della Rete utilizzando principalmente il Servizio Lavoro e sociale, poi gli altri Servizi Provinciali che si rendesse utile, attivare nonché la messa in relazione con i soggetti firmatari del Protocollo d'intenti "*Reti di solidarietà' ed accoglienza di lavoratori disoccupati, cassaintegrati, di non occupati, di giovani*".

#### **COMUNE DI CASCINA**

Si impegna a svolgere attività di sensibilizzazione, coordinamento e/o collaborazione con i Centri di ascolto antiusura sul proprio territorio e accesso allo sportello psicologico.

#### **UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA**

Si impegna a garantire la disponibilità del proprio Servizio Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) e Servizi alle Imprese e del *Punto di Assistenza per l'efficacia amministrativa alle Imprese*".

Tale Servizio, di supporto amministrativo al procedimento a cui l'impresa è tenuta per l'attivazione e lo svolgimento dell'attività, è in grado di fornire un'adeguata consulenza tecnico-amministrativa, raccogliere e rispondere ad ogni eventuale segnalazione (osservazioni, suggerimenti, proposte, reclami, ecc.), in linea con le ultime previsioni normative che prevedono la figura del Tutor aziendale.

Nell'esplicitare tale Servizio, si rende disponibile ad assolvere anche ad una funzione di "*Ente Sentinella*" sul proprio territorio, impegnandosi a segnalare con tempestività agli altri soggetti della rete eventuali disagi dell'imprenditore.

Si impegna a garantire un cofinanziamento di euro 3.000,00

#### **COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO**

Si impegna a garantire la disponibilità del Centro di Counselling del Comune, presso la Biblioteca Comunale: il Centro è in grado di offrire un servizio di ascolto qualificato e di erogare anche colloqui di psicologia clinica e psicoterapia per affrontare problematiche di vario tipo, incluse quelle causate dalla perdita del lavoro, mediante gli allievi tirocinanti della Scuola di specializzazione in psicoterapia dell'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona, supervisionati dalla Scuola stessa.

Si impegna a erogare un cofinanziamento di euro 500,00

#### **COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO**

### COMUNE DI MONTOPOLI

### COMUNE DI SAN MINIATO

Si impegnano a svolgere attività di sensibilizzazione, promozione, diffusione delle finalità della Rete e a erogare, ciascuno, un cofinanziamento di euro 500,00 ciascuno.

### ASL 5 PISA- SDS ZONA PISANA

Si impegna:

- UFSMA-Unità Funzionale Salute Mentale Adulti : nel caso lo Sportello SOS lavoro individuasse per un utente una specifica necessità di intervento delle UFSMA della Asl5, gli operatori dello Sportello dovranno contattare il medico di medicina generale che, valutato il caso, chiederà tramite CUP una visita prioritaria ( da effettuarsi entro 48 ore) se la situazione è valutata urgente o, diversamente, di tipo ordinario. Le UFSMA della Asl 5 accoglieranno l'utenza in base alla zona di residenza.

- U.O.Psicologia-U.O. Valutazione Competenze e Benessere Organizzativo mette a disposizione 12 ore dedicate alla definizione delle linee guida per gli operatori che saranno impegnati con lo sportello d'ascolto comprensivi degli incontri di consensus meeting necessari e 1 incontro al mese per 11 mesi per la supervisione dell'attività degli stessi.

### ASL 11 EMPOLI

Si impegna a garantire, tramite la propria UOC di Psicologia la prima visita agli utenti segnalati dallo Sportello "SOS Lavoro" residenti nell'area della provincia di Pisa e afferenti alla ASL 11 entro 72 ore dalla richiesta. Le richieste dovranno essere effettuate da personale specialistico (medici o psicologi). Lo specialista dovrà contattare telefonicamente il Direttore di UOC o il responsabile della UOC Adulti fornendo tutti i dati dell'utente (cognome, nome, data di nascita e residenza). Il Direttore provvederà a richiamare l'utente e a fissare con lui un colloquio presso i CUP di tutta la ASL 11 entro i tempi stabiliti".

### SOCIETÀ DELLA SALUTE PISANA

Si impegna:

- a favorire percorsi di accesso specifico e di presa in carico per gli utenti che saranno inviati dagli operatori/sportelli della Rete, svolgendo da struttura di raccordo nell'articolazione di progetti personalizzati di assistenza e sostegno che vedano in coinvolgimento di più soggetti, aderenti o meno alla Rete  
- analogamente si impegna a strutturare rapporti di invio agli sportelli della Rete per le problematiche connesse allo sviluppo del protocollo, e ad inserire nell'ambito dei percorsi di aggiornamento dei proprio operatori elementi di informazione e conoscenza del sistema di Rete, e delle modalità di attivazione e di funzionamento.

### SOCIETÀ DELLA SALUTE VALDERA

Si impegna :

- a svolgere attività di informazione, sostegno, orientamento e presa in carico per gli utenti che saranno inviati dagli operatori/sportelli della Rete, attraverso gli interventi istituzionali del servizio sociale  
- svolgendo la funzione di struttura di raccordo, a promuovere la predisposizione di percorsi, articolati in modo coordinato e coerente, all'interno di specifici programmi personalizzati, elaborati in forma integrata per fornire risposte appropriate ai bisogni presentati dagli utenti inviati  
- a contribuire ad aiutare la persona a superare, nel più breve tempo possibile, le necessità contingenti che lo hanno indotto a richiedere l'intervento, curando l'attuazione del percorso assistenziale personalizzato in termini di appropriatezza ed efficacia, assicurandone il controllo, la gestione e la verifica  
- ad inserire, nell'ambito delle attività di aggiornamento dei propri operatori, elementi di informazione e conoscenza del sistema della Rete, e delle modalità di attivazione e funzionamento

### C.C.I.A.A. DI PISA

Si impegna ad istituire con la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e con la Provincia un "Servizio di ascolto e sostegno" dei soggetti che versano in situazioni di disagio originate da motivi economici; si impegna altresì a svolgere tramite la propria azienda speciale A.S.SE.FI servizi di orientamento e formazione per la creazione d'impresa, assistenza e tutoraggio per la costituzione di imprese, anche cooperative, redazione di business plan, ricerca di contributi e agevolazioni anche in forma di garanzia per la costituzione d'impresa e accesso al credito.

### POLO NAVACCHIO SPA - CASCINA



Si impegna ad offrire un apporto per la diffusione delle informazioni relative alle attività della Rete e di risultati ottenuti e a supportare gli enti preposti nell'attività di orientamento e sostegno alla nascita e sviluppo di nuova impresa.

#### **PERFORMAT DI NAVACCHIO DI CASCINA**

Si impegna a svolgere con i suoi centri salute dislocati su tutto il territorio provinciale attività di colloqui di psicoterapia, di counselling orientati all'empowerment e al sostegno psicologico dell'individuo in difficoltà e colloqui di orientamento professionale orientati alla ricollocazione professionale e allo sviluppo delle competenze professionali.

#### **ESPRIT DI FIRENZE**

Si impegna a trasferire agli operatori della rete informazioni e formazione in termini di opportunità di finanziamento allo start up d'impresa, al suo consolidamento e sulle modalità, soprattutto innovative, di accesso al credito. Particolare attenzione sarà centrata sul modello cooperativo e sull'imprenditoria sociale. Esprit si impegna inoltre a svolgere attività di sensibilizzazione, promozione e diffusione delle finalità della rete.

#### **CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI PISA DI PISA**

Si impegna a garantire la gestione del CALL CENTER telefonico. Grazie infatti all'esperienza di SOS Imprenditori, primo sportello toscano nato ad aprile 2012 di sostegno psicologico gratuito agli imprenditori in difficoltà e alle loro famiglie, CNA intende fornire la linea telefonica con numero unico già attivo per SOS Lavoro gestendo come un call center la prima fase di risposta telefonica e avviando se del caso, i successivi livelli dello sportello di ascolto a seconda di come verranno proposti e strutturati a partire dall'attività di ascolto e sostegno psicologico, secondo un'ottica di prevenzione secondaria.

CNA si propone fin dall'inizio di poter seguire gli sviluppi delle situazioni degli imprenditori e dei lavoratori coinvolti, in base alle caratteristiche e agli scopi associativi che la contraddistinguono.

#### **CONFARTIGIANATO PROVINCIALE DI PISA**

Si impegna a mettere a disposizione della Rete i propri uffici, personale interno e psicologi attraverso lo Sportello "S.O.S.Tengo".

#### **ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI PISA**

Si impegna a fornire consulenza negli ambiti di operatività della professione, qualora gli operatori degli sportelli della rete ne ravvisino la necessità, oltre che fornire consulenza ed assistenza e tutoraggio per la costituzione di nuove imprese e nella fase di impianto e di sviluppo delle stesse.

#### **CARITAS DIOCESANA DI PISA**

#### **CARITAS DIOCESANA DI SAN MINIATO**

#### **CARITAS DIOCESANA DI VOLTERRA**

Si impegnano a mettere a disposizione i propri Centri di Ascolto nel territorio della provincia di Pisa. Sarà loro cura indirizzare le situazioni percepite come problematiche e a rischio di acting out verso quei nodi della rete che hanno competenze specifiche in ordine al sostegno psicologico e a quello economico finanziario.

#### **ACLI PROVINCIALI PISA**

Si impegna a svolgere politiche attive del lavoro (formazione e orientamento), percorsi formativi, consulenza ai lavoratori e ai datori di lavoro utilizzando anche i propri Servizi di sportello e la rete dei Circoli sul territorio della provincia di Pisa.

#### **CESVOT**

Si impegna a mettere a disposizione delle associazioni e dei volontari parte della Rete SOS Lavoro attività e i servizi con cui istituzionalmente sostiene e promuove le Organizzazioni di Volontariato sul territorio. In particolare, partendo da bisogni già emersi nelle associazioni e nei volontari che si occupano di persone e famiglie in difficoltà per la perdita del lavoro Cesvot, attraverso le Delegazioni territoriali di competenza, metterà a disposizione attività e servizi riconducibili a :

1. Apporto informativo: incontri informativi per promuovere ed ampliare la rete e per far conoscere alle associazioni e ai volontari le opportunità di sostegno a persone in difficoltà per la perdita del lavoro.
2. Individuazione di possibili percorsi formativi per volontari.

3. Scambio di buone prassi e supporto a reti di volontariato ai fini di sostenere persone e famiglie in disagio per perdita di lavoro .

**FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS – Centri di ascolto della provincia di Pisa**

Si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze istituzionali e i volontari dei propri Centri di Ascolto che svolgono attività di sensibilizzazione, informazione e formazione specifica .

I Centri di Ascolto sono ospitati nelle sedi locali delle Associazioni di Misericordia, le quali mettono a disposizione - gratuitamente - sedi, utenze, attrezzature d'ufficio, materiali di consumo e pulizie.

I propri sei Centri di Ascolto già operanti nella provincia di Pisa sono presso la Misericordia di Pisa, Navacchio, Cascina, Pontedera, San Miniato, Volterra .

Si impegna inoltre assumere la gestione dei contributi economici pubblici e privati che eventualmente perverranno a favore della Rete, mediante la stipula di uno specifico protocollo

**MISERICORDIA DI CASCINA**

Si impegna tramite il proprio Centro di ascolto antiusura a garantire attività di ascolto, sensibilizzazione, orientamento ed indirizzo dei casi agli altri Sportelli e Servizi della Rete.

**MISERICORDIA DI VICOPISANO**

Si impegna a svolgere, con il progetto Pr.Im.Us., un'azione di prevenzione primaria attraverso cicli di incontri di sensibilizzazione e formazione sull'educazione finanziaria e sul disagio psicologico e sociale connesso al lavoro. Tali incontri saranno distribuiti sul territorio della provincia di Pisa.

Si impegna, come associazione che da sempre opera nel volontariato, di promuovere la formazione ai volontari con l'intento di filtrare al meglio le richieste di aiuto ed intervenire sull'utenza in maniera più specifica in base al problema rilevato.

**ERIS DI VICOPISANO**

Si impegna a:

- mettere a disposizione della Rete i propri professionisti (psicologi del lavoro, psicologi clinici, mediatori familiari, educatori finanziari, mediatori culturali) per tutte le attività che la Rete intende promuovere.
- gestire gli sportelli di sostegno psicologico.
- collaborare alla stesura delle linee guida standardizzate come metodologia di intervento professionale.
- pubblicizzare il servizio promosso dalla Rete proponendo anche una mappatura dell'offerta dei servizi.
- realizzare interventi formativi sul benessere organizzativo rivolti alle aziende.
- avviare e contribuire alle attività di analisi dei dati e alla stesura di eventuali report come strumento di monitoraggio dell'iniziativa.

**OLTRETUTTO DI PISA**

Si impegna :

- alla diffusione e pubblicizzazione sul territorio delle finalità della Rete
- a offrire le competenze di alcuni componenti del gruppo, come psicologi del lavoro e psicologi clinici per la progettazione e realizzazione di una micro formazione che uniformi i saperi e le procedure degli operatori in contatto con l'utente
- ad attività di prevenzione primaria
- a mettere a disposizione la propria equipe di professionisti (legali esperti in materia, psicologi clinici, del lavoro, esperti in terapia familiare, educatori, ecc.) per un sostegno psicologico all'utente e alla sua famiglia.

**CONVENGONO INOLTRE**

- che il Protocollo rimane "aperto" all'adesione di altri Soggetti del privato sociale e pubblici ;
- che il Protocollo non comporta oneri finanziari per la Provincia di Pisa ;
- che ha validità di un anno decorrente dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta mediante comunicazione scritta;
- di collaborare per elaborare, se ne emerga in futuro la necessità, una sorta di "Manuale Operativo" che fornisca delle *Linee guida* comuni di intervento agli operatori della Rete;
- che le eventuali modifiche relative alle suddette modalità operative degli Sportelli e Servizi coinvolti nella Rete che si potranno mano a mano rendere necessarie, soprattutto per migliorarne l'operatività, saranno sempre condivise con gli altri attori della Rete ma non comporteranno ogni volta modifica e quindi, necessità, di sottoscrizione di un nuovo Protocollo ;
- che gli eventuali finanziamenti pubblici e privati che nel futuro perverranno a sostegno della Rete "SOS Lavoro", vengano affidati, ai fini di una loro gestione separata, alla FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS mediante la stipula di apposito protocollo da concordare.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Provincia di Pisa

Per i seguenti Enti:

COMUNE DI CASCINA  
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO  
COMUNE DI MONTOPOLI  
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO  
COMUNE DI SAN MINIATO

ASL 5 PISA  
ASL 11 EMPOLI

SOCIETÀ DELLA SALUTE PISANA  
SOCIETÀ DELLA SALUTE VALDERA

CAMERA DI COMMERCIO DI PISA  
POLO NAVACCHIO SPA - CASCINA

PERFORMAT DI NAVACCHIO DI CASCINA  
ESPRIT DI FIRENZE

CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI PISA PISA  
CONFARTIGIANATO PROVINCIALE DI PISA

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI PER LA  
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI PISA

CARITAS DIOCESANA DI PISA  
CARITAS DIOCESANA DI SAN MINIATO  
CARITAS DIOCESANA DI VOLTERRA

ACLI PROVINCIALE DI PISA

CESVOT  
FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS – Centri di ascolto  
della provincia di Pisa

MISERICORDIA DI CASCINA  
MISERICORDIA DI VICOPISANO  
ASSOCIAZIONE ERIS DI VICOPISANO  
ASSOCIAZIONE OLTRETUTTO DI PISA

---

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera  
F.to SIMONE MILLOZZI

Il Segretario verbalizzante  
F.to NORIDA DI MAIO

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,  
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

*OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:*

### **PROTOCOLLO D'INTENTI RELATIVO ALLA RETE "SOS LAVORO" DELLA PROVINCIA DI PISA. APPROVAZIONE.**

---

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pontedera, 12.09.2013

Il Dirigente dell'Area SUAP e Servizi alle imprese  
dell'Unione Valdera

F.to Stefano Gennai

---

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pontedera, 12.09.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,  
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) e presso la sede dell'ente il giorno 23.09.2013.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte

---

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 23.09.2013

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte